



*Il presidente della Federazione Pugliese d'Australia, Joe Caputo, che ha condiviso la presidenza dei lavori della Conferenza.*

a "far gruppo" alle spalle della propria portavoce, Angela Di Natale, con la sua carica contagiosa di entusiasmo e di sorrisi, ha fatto come scattare una molla, che ha riscaldato la sala, sciogliendo ogni residuo di esitazione e elevando il livello di partecipazione emotiva.

Da allora la Conferenza è stata un crescendo di partecipazione, di identificazione, di passione.

La pugliesità, forse fino a quel momento problematica, ha cominciato ad aleggiare, dentro e fuori la sala dei lavori, con la forza della presa di coscienza, e, mediata da un nuovo senso di amicizia e di fraternità, è diventata orgoglio e voglia di partecipazione.

«La giornata piovosa – dirà nelle sue conclusioni Anna De Palma, dirigente del Settore Politiche Migratorie della Regione – non rispetta il senso di gioia che c'è in questa sala».

Chi poi avesse pensato a giovani venuti a Melbourne per fare una vacanza, avrebbe dovuto certamente ricredersi, arrendendosi di fronte ad un livello di motivazione e a una capacità di lavoro che non hanno consentito di verificare assenze in ogni fase dei lavori della Conferenza.

Se ne sono certamente avvantaggiate le sedute dei tre Gruppi di lavoro, dove, nella maggior informalità della sede, ognuno ha offerto con convinzione, ed anche con grande competenza, il proprio contributo di analisi e di proposta, con la voglia grande di dare prospettive future al movimento della giovane pugliesità del terzo millennio.

## Alle radici del nostro futuro

**G**rande successo per la prima Conferenza Mondiale dei Giovani Pugliesi sul tema "Alle radici del futuro", organizzata dalla Regione Puglia con il supporto logistico della Federazione Pugliese d'Australia, e svoltasi a Melbourne nei giorni 18 e 19 ottobre 2003.

In due intense giornate di lavoro nel Centro Congressi del Co.As.It. della città australiana si sono ritrovati, sotto il comune denominatore della pugliesità delle origini familiari, circa ottanta giovani provenienti da ben 12 nazioni: USA, Argentina, Venezuela, Brasile, Uruguay, Canada, Sud Africa, Svizzera, Germania, Gran Bretagna, Australia e Italia. In particolare la delegazione italiana era composta da un gruppo di studenti dell'istituto superiore barese "Romanazzi", accompagnati dalla preside Cecilia Pirolo e dai docenti Francesco Maiorano, Elisabetta Dalfino e Germana Berardi, venuti in Australia nell'ambito del progetto "Fata Morgana", un programma di interscambio con una *high school* di Melbourne, realizzato con il contributo della Regione Puglia.

La Conferenza è stata presieduta dal consigliere della Regione Puglia Mattia Mincuzzi, presidente della seconda Commissione Consiliare e rappresentante personale del presidente Raffaele Fitto, e dal presidente della Federazione Pugliese d'Australia, Joe Caputo. Sempre su delega del presidente Fitto, è pure intervenuto il vicepresidente del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo, Domenico Rodolfo.

La Regione era rappresentata inoltre dalla dirigente del Settore Politiche Migratorie, Anna De Palma, con i suoi collaboratori Lucia Bernardino, Vito Daniele e Giancarlo Diocesano, e dal direttore della rivista "Nuova Puglia Emigrazione", Angelo Di Summa.

Hanno portato il loro saluto l'on. Carlo Carli, sottosegretario del Governo dello Stato del Victoria, in rappresentanza del primo ministro Steve Bracks; Maurizio Tommasini, in rappresentanza del Console Generale d'Italia; Francesco Calogero, presidente del Comites per il Victoria e la Tasmania; Piero Genovesi del CGIE; Marco Feddi del CoAsIt di Melbourne.

Ai lavori hanno partecipato, anche nella veste di accompagnatori dei giovani, alcuni qualificati componenti del CGPM: Pat Capriati (USA), Rocco Mattiace (Canada), Alessandro Calaprice (Svizzera), Juan Segundo Zaccaria (Argentina), Rodrigo Di Bisceglie (Brasile), Filomena Di Gregorio (Sud Africa), Cesare Lastella e Anthony Pecece (Australia).

Al centro della comune riflessione l'identità culturale, i rapporti con la terra di origine, i programmi di interscambio, l'associazionismo giovanile regionale, il ruolo della Regione, lo sviluppo della comunicazione, la conoscenza della lingua italiana.

In apertura dei lavori è stata data lettura di un messaggio personale di Raffaele Fitto, in cui il presidente della Regione Puglia ha chiesto ai giovani presenti «analisi e indicazioni perché un nuovo senso della pugliesità, al di là di ogni nostalgia che non appartiene certo alla vostra età, possa sempre più diventare patrimonio comune e principio di azione, ma anche ragione di relazioni di amicizia, di cultura, di economia, di tecnologia, in altri termini di crescita globale».

All'invito del presidente Fitto i giovani hanno risposto prontamente con un livello di entusiasmo, di motivazione, di analisi e di propositività che hanno sorpreso tutti i presenti e che hanno portato il consigliere regionale Mincuzzi a dire, nelle sue conclusioni, che «le risposte offerte sono andate ben oltre le mie più ottimistiche aspettative». La sintesi di queste risposte confluita nei documenti conclusivi dei tre Gruppi di lavoro (Identità culturale, Proposte di interscambio e Comunicazione), che pubblichiamo a parte.

